



2dR

16° GIORNATA NAZIONALE DEI SENTIERI CAI – 4ª EDIZIONE IN CAMMINO NEI PARCHI



**ENTE PARCO REGIONALE
RIVIERA DI ULISSE**

SENTIERI PER TUTTI

"AMBIENTE: SCUOLA DI SOLIDARIETÀ"

Educazione ambientale senza limitazioni per usufruire degli stessi valori e delle identiche opportunità didattiche.

30 maggio 2016

SENTIERI PER TUTTI

"AMBIENTE: SCUOLA DI SOLIDARIETÀ"

1. Scopo dell'attività

Per portare a termine i compiti in materia di protezione dell'ambiente, coinvolgendo soprattutto i più giovani, la **sezione CAI di Esperia** ha proposto e sviluppato in alcuni istituti scolastici locali di 1° e 2° grado un progetto finalizzato alla conoscenza dell'ambiente montano e delle aree protette, dal titolo "**Ambiente: Scuola di Solidarietà**". Successivamente all'incontro in aula, propedeutico per la conoscenza del Sodalizio e della tutela ambientale con mirato riferimento al Nuovo Bidecalogo, l'attività ludico-sportiva viene concretizzata nell'**Area Protetta di Gianola e Monte di Scauri** integrata nel **Parco Regionale Riviera di Ulisse**. Nel sito di importanza comunitaria sono disponibili tutti quegli elementi a valenza ambientale sia montana e sia marina, antropologica, storica e naturalistica capaci di assicurare il massimo coinvolgimento dei ragazzi e degli insegnanti accompagnatori.



2. Assistenza all'escursione

In occasione della 16ª Giornata nazionale dei Sentieri CAI, in particolare, sono stati coinvolti 42 ragazzi dell'I.C. di San Giorgio a Liri aderente al progetto scuola, accompagnati durante le ore di attività da:

- 6 Soci della sezione di Esperia, tra cui 5 portatori qualificati k-bike, la carrozzella-ausilio utilizzata per il trasporto di un'alunna con ridotta capacità motoria, coadiuvati dal referente per la sentieristica sezionale.
- 5 insegnanti, di cui uno di sostegno.

PARCO REGIONALE DI GIANOLA E MONTE DI SCAURI

È sicuramente una delle più preziose aree del golfo di Gaeta. Il Parco è sorto nel 1987 tra i Comuni di Minturno e di Formia nella provincia di Latina. Alla delicata voce della natura si associa quella della storia attraverso i suoi indizi, fatti di mura e vestigia antiche. Natura ed archeologia, sono l'elemento vincente del Parco. Tra il verde della caratteristica vegetazione della macchia mediterranea, abitato da una discreta fauna ed avifauna, si scorgono i resti della villa del Cavaliere Mamurra (I sec. a.C.), di un ninfeo a pianta ottagonale detto "Tempio di Giano", di un sistema ingegnoso di bacini idrici, di fontane e cisterne, di un sistema di scale che degradano verso il mare. Ultimo promontorio meridionale del Lazio, costituito da un rilievo collinare, con quote attorno ai 40 metri sul livello del mare, adiacente al più vasto rilievo del Monte di Scauri (123 metri). L'area del Parco, situata alla base dei contrafforti a mare dei Monti Aurunci, gode di un clima particolarmente mite, di tipo decisamente mediterraneo, che ne consente la frequentazione durante tutte le stagioni dell'anno. Ha una estensione di 292 ettari a cui si aggiungono 31 di area marina in gestione.

3. Escursione

Lunghezza Percorso (andata-ritorno): **3 Km.**

Dislivello in salita: **20 metri**

I sentieri del parco attraversano varie formazioni vegetali della macchia mediterranea, divisa fra “macchia alta” e “macchia bassa”: in questo periodo dell’anno è la ginestra che predomina con il profumo e il colore dei fiori. Durante la passeggiata – svolta interamente da tutti e senza limitazioni di attività e percorso per la trasportata in K-Bike – sono stati attraversati diversi ambienti naturali. I ragazzi hanno dimostrato sicurezza nell’orientamento e interesse nelle varie spiegazioni di botanica e archeologia fornite dal personale del CAI. Nel sito archeologico hanno avuto l’opportunità di visitare:

- La stazione di inanellamento dove sono state spiegate, con l’ausilio di opportuni cartelli ivi predisposti, le modalità praticate due volte l’anno per censire l’avifauna in transito in questo Sito di Importanza Comunitaria e Zona di Protezione Speciale.
- Il suggestivo “horreum” della villa romana del cavaliere Mamurra, allestito con pannelli descrittivi della sua storia e raffigurati le fasi di recupero dell’Edificio Ottagonale.
- La “Grotta della Janara”, ovvero la scala invernale della lussuosa villa che serviva per raggiungere l’area termale sul livello inferiore.



4. Conclusioni

Il modesto contributo offerto dalla sezione CAI di Esperia in materia di tutela del patrimonio ambientale, culturale e sociale ha l’obiettivo di avvicinare i giovani scolari alla montagna e alle aree protette, coinvolgendo anche i docenti e le famiglie. Siamo poi convinti che la tutela e la conservazione della natura devono integrarsi col rispetto della “varietà” delle persone che la frequentano, sia come abitanti e sia come visitatori.

L’interazione CAI e aree protette – nella circostanza il Parco Riviera di Ulisse – consente, nella pratica ludico-sportiva, di acquisire consapevolezza e attenzione verso il proprio ambiente, purtroppo spesso sconosciuto.

Usufruire pienamente della natura senza barriere non deve essere recepito come un valore aggiunto ma come il dovere di non lasciare indietro nessuno.

CAI sezione Esperia

Il sentiero del Parco di Gianola e Monte di Scauri è uno dei 17 sentieri del Lazio inseriti nel Progetto LH (acronimo di Lazio Handicap), nato nel 2009 con l’Alpinismo Giovanile del Club Alpino Italiano G.R. Lazio e finanziato dalla Regione Lazio – Assessorato alle Politiche Sociali ed allo Sport.

Parte del percorso (LH-T) privilegia la persona con disabilità visiva, assicurando al non vedente, anche attraverso l’uso di tabelle braille, il senso di orientamento e la sicurezza nello spazio intorno ad esso.

Il Progetto LH ha come scopo l’adeguamento dei sentieri individuati in territorio regionale con alta valenza naturalistico-paesaggistica, montano e non, i quali sono resi accessibili a persone diversamente abili con ridotta capacità motoria, mediante l’utilizzo di ausili speciali (carrozzina da montagna) per il superamento di ostacoli e barriere architettoniche, grazie anche alla presenza di accompagnatori qualificati del CAI.

L’Ente Parco Regionale Riviera di Ulisse è dotato di due carrozzine bi-ruote tipo K-Bike consentendo la partecipazione del diversamente abile all’attività escursionistica, in un contesto in cui tutti, insieme, divengono diversamente uguali.